

I PRIMI FORNITORI DELLE FARMACIE DOPO L'UNITÀ (1870-1873) DA UN LIBRO MASTRO DELLA FARMACIA CORVI

Antonio Corvi

Il ricupero di un libro mastro della farmacia Antonio Corvi di Piacenza contiene qualche notizia interessante sul consumo di farmaci naturali, di sintesi, oltre alle prime “specialità” della nascente industria negli anni successivi alla Unità d'Italia (*fig. 1*). La caduta dei confini tra i vari Stati pre-unitari, la moneta unica e lo sviluppo della rete ferroviaria determinò l'apertura di un mercato più vasto e la conseguente concorrenza tra grossisti e concessionari. La stessa che si verificherà tra le farmacie delle stesse città in favore di chi poteva aumentare le voci da offrire alla prescrizione medica e direttamente al pubblico stimolato dalla pubblicità sulla carta stampata.

Il registro ci permette di individuare un discreto numero di fornitori più attivi nelle province del nord-Italia dando origine a un nuovo capitalismo esteso poi anche ad altri settori.

Il registro (di cm. 38 x cm. 23) ha una robusta copertina cartonata di colore verde con etichetta di cm. 14 x cm. 9 con artistica cornice color grigio, sulla quale non è possibile leggere alcuna parola, qualora vi fosse stata scritta.

Le pagine sono in carta rigata orizzontalmente e verticalmente in tenue colore rosso.

Il registro era stato acquistato per un altro scopo, come dimostrano le prime 115 pagine. Fino al 1869 la farmacia era stata gestita insieme alla drogheria dal dott. Cav. Antonio Corvi⁽¹⁾ che qui segnava le vendite dei manufatti di cera (candele, candelotti, torce) fatte giornalmente non solo a chiese ed opere parrocchiali, ma anche a privati di un certo rango che amavano mantenere antichi lampadari. La cera nuova o vergine veniva venduta a £. 7 al Kg. e non conosciamo il suo prezzo d'acquisto. Le cifre introitate erano di tutto rispetto come si rivela da una fattura del Capitolo della Cattedrale,



Fig. 1 – Libro mastro della farmacia Antonio Corvi di Piacenza.

⁽¹⁾ CORVI ANTONIO, *Un'Arte, una Città, una Famiglia*, Piacenza, Ediprima, 2019, pp. 28-37.

che dal maggio al novembre del 1866 acquistava cera variamente lavorata per £. 3185,99.

Alla fine del 1869 il titolare, ormai 75enne, decideva di cedere la gestione della drogheria al suo secondogenito Pietro, chiudendo ogni comunicazione interna tra i due negozi.

Titolare della farmacia diventava Luigi Corvi, ex Cacciatore delle Alpi con Garibaldi; era il quintogenito, ma il suo passato politico e la sua intraprendenza ne facevano il favorito (fig. 2).

Lasciando bianca una sola pagina, iniziava l'elenco dei fornitori della farmacia in data 24 dicembre 1869.

Il primo posto va di diritto alla ditta del sig. CARLO ERBA, farmacista a Milano, che inviava gr. 500 di Bissolfato di chinina, il prodotto all'epoca più ricercato, sul quale vi era la maggior concorrenza di prezzo e di qualità. Qui veniva prezzato £. 132,50 ma, poiché era praticamente di esclusiva produzione francese, in tre anni salirà fino a £. 390 al Kg., forse in conseguenza del pessimo andamento del conflitto con la Germania.

Carlo Erba aveva iniziato come farmacista a Pavia (farmacia Bonifico) dopo aver conseguito un diploma presso la facoltà Medico Chirurgica. Dopo altre esperienze, nel 1834 prendeva in gestione la spezieria dei Gesuiti di via Brera, già famosa per le pillole disoppilative inventate alla fine del '600 da padre Cometti⁽²⁾ (figg. 3, 4). La sua attività di produttore iniziava con i sali di bismuto e gli ioduri. Inventò le capsule gelatinose per render accettabili i farmaci più disgustosi. Oltre ad essere un appassionato ricercatore curò sempre di più la parte commerciale vendendo ai farmacisti tutto quanto era loro necessario. Conseguiva il primo grande successo con il suo estratto di Tamarindo concentrato sotto vuoto, di ottimo sapore. I suoi "viaggiatori" visitavano i clienti circa due volte al mese, permettendo loro di non fare eccessive scorte.

Istallò la prima forza motrice presso la farmacia con una caldaia a vapore da cinque cavalli, nel 1853. Otto anni dopo acquistava un'ampia area verso via Marsala e nel 1864 era pronto il grande stabilimento della Carlo Erba S.p.a.



Fig. 2 – Luigi Corvi, ex Cacciatore delle Alpi con Garibaldi, titolare della farmacia Corvi dal 1869.



Fig. 3 – Antica Farmacia di Brera, presa in gestione da Carlo Erba nel 1834.



Fig. 4 – Pillole disoppilative per cui era famosa la Farmacia di Brera.

⁽²⁾ Farmitalia Carlo Erba, *La nostra storia*, Milano, Grafica Linate, dicembre 1987.

La gamma dei prodotti si allargava con gli estratti vegetali più richiesti e l'importazione di pillole dall'estero, dove avevano iniziato la propaganda al pubblico. Il listino della casa raggiungerà presto le 1700 voci, delle quali circa 400 erano di sua produzione⁽³⁾ (fig. 5). Solo una minoranza di queste erano però acquistate dalla nostra farmacia, che per le preparazioni più richieste preferiva partire dalla materia prima ed uscire con la propria etichetta⁽⁴⁾ (fig. 6).

L'elenco che presentiamo è abbastanza significativo del lavoro svolto dalla farmacia e delle patologie più frequenti a quel tempo. Ogni voce riportata è ancora presente, con i derivati a cui poteva dare luogo, sulla prima edizione del *Medicamenta* del 1908.

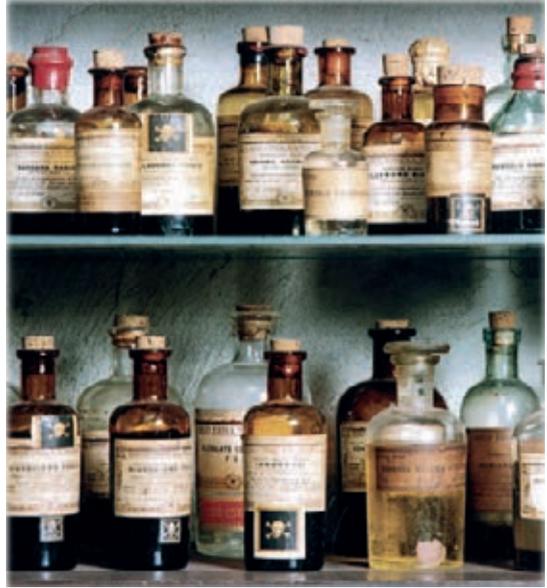


Fig. 5 – Estratti e tinte Carlo Erba.

Peso medio ordinato	Sostanze	Uso prevalente	Prezzo
Specialità Carlo Erba			
Kg. 15	Boli gomma zuccherati	Dolcificante, bechico	£. 38
100 flaconi	Estratto Tamarindo cc.100	Rinfrescante, lassativo	£. 94
40 flaconi	OPDELDOC balsamo flac.	Emulsione alcool canforato	£. 16
Kg. 10	Magnesia Ossido Henry	Eccipiente e antiacido	£. 60
Kg. 100	Olio di merluzzo	Ricostituente pediatrico	£. 230
160 scatole	Pillole di Brera	Disoppilative	£. 60
5 flac.	Elisir digestivo pepsina	In vino di Malaga	£. 8
10 flac.	Pillole pepsina cloridr.	Digestive	£. 10
10 flac.	Pillole lattifughe		£. 12
5 flac.	Acqua di cedro	Confortativo	£. 4,5
4 flac.	Salsapariglia scir.	Depurativo, antiartritico	£. 6
5 flac.	Orzo bollito	Decotto emolliente e nutritivo	£. 7,5
5 scat.	Pomata Polli		£. 3,5
6 scat.	Pillole Blaud	Carbonato ferroso	£.
n. 1.200	Olio ricino capsule	Purgante	£. 13,2
5 flac.	Acqua di cedro spiritosa	Antinausea	£. 2,9
5 scat.	Pastiglie di Vichy	Digestive	£. 5

⁽³⁾ CARLO ERBA, *Prodotti speciali*, Milano, Tip. Opizzi C., pp. 238, s.d. ma anni 1870-1880.

⁽⁴⁾ CORVI A., *Quando le medicine si preparavano in farmacia*, Genova, U.T.I.F.A.R., 1985, n. 3, pp. 27-28.

n. 400	Copaive capsule	Disinfett. vie urinarie	£. 5
n. 50	Apiolo capsule	Emmenagogo	£. 3,5
n. 50	Pepe cubebe caps.	Balsamico antisettico	£. 1,4
n. 25	Olio di felce caps.	Tenifugo, antelmintico	£. 2
Gr. 500	Pastiglie bismuto-magnesia	Antiacide	£. 4,5
6 flac.	Acqua di Sales (Salice Ter.)	Salso-bromo-jodica	£. 4,8
Gr. 25	Morfina solfato	Sedativo	£. 30
Gr. 5	Codeina	Sedativo tosse	£. 5
Kg. 10	China calisaia cortecce	Tonico, febbrifugo	£. 130
Kg. 2	Sodio ipofosfito	Ricostituente, neurotonico	£. 56

Rimedi vegetali naturali

Kg. 20	Gomma arabica	Emolliente mucose	£. 64
Kg. 10	Gomma Senegal	Emolliente mucose	£. 35
Gr. 100	Creosoto puro	Balsamico antisettico	£. 0,80
Kg. 10	Mosche di Milano	Revulsivo	£. 7,5
Kg. 10	Succo di liquerizia	Demulcente, bechico	£. 22,5
Kg. 2	Rabarbaro cinese	Purgante epato-protettore	£. 30
Kg. 2	Opio di Smirne	Sedativo polv. e tintura	£. 199
Gr. 100	Essenza bergamotto	Essenza per profumo	£. 4,9
Kg. 100	Olio di merluzzo puro	Ricostituente	£. 260
Gr. 300	Estratto camomilla	Calmante	£. 4,5
Gr. 1	Curaro estratto	Antitetanico, antepilett.	£. 2,7
Kg. 2	Fegato di solfo	Bagni antiparassiti	£. 4
Kg. 1	Conserva di ginepro	Rubefacente, antiedema	£. 15
Kg. 3	Digitale foglie	Diuretico, cardiotonico	£. 3,6
Once 1-2-3	Teriaca vasetti once 3x10	Rimedio universale	£. 5
n. 12x12	Stramonio sigari	Antiasmatico	£. 9,6
Kg. 3	Canfora	Eccitante centri nervosi	£. 12
Kg. 5	Caffè Portorico	Aromatico eccitante	£. 13,65
Kg. 2	Caffè di ghiande	Nutritivo	£. 1,60
Kg. 3	China Però cortecce	Infuso amaro tonico	£. 28,5
Kg. 15	China Calisaia cortecce	Elisir e antifebbre	£. 195
Kg. 3	Noce vomica polvere	Eccito motore gastrico	£. 15
Kg. 12	Belladonna foglie	Narcotico-analgescico locale	£. 15,60
Kg. 50	Senape Puglia semi	Revulsivo, carta senapata	£. 42,5
Kg. 25	Sale di Glauber Na ₂ SO ₄	Lassativo e purgante	£. 3,5
Gr. 200	Zafferano	Stomachico carminativo	£. 23,1
Kg. 1	Cremor tartaro	Rinfrescante, lassativo	£. 6
Kg. 9	Poligala virginiana	Fluidificante bronchiale	£. 40,5
Kg. 3	Calamo aromatico	Tonico antidiseptico	£. 2,16
Kg. 50	Cassia in canna	Lassativo mite, catartico	£. 27
Kg. 100	Sale amaro	Purgante	£. 22
Kg. 2	Manna canella	Purgante blando	£. 22
Kg. 3	Gialappa tuberi	Drastico, vermifugo	£. 36
Kg. 100	Mandorle dolci	Olio per emulsioni	£. 165
Kg. 6	Segala cornuta	Nelle metrorragie	£. 27



Fig. 6 – Etichette di alcune preparazioni particolarmente richieste prodotte direttamente dalla farmacia Corvi.

Kg. 2	Olio etereo trementina	Antelmintico, inalazioni	£. 5,6
Gr. 50	Essenza cannella	Correttivo	£. 20
n. 20 bot.	Acqua Karlsbad	Depurativo	£. 21
Prodotti di sintesi vari			
Kg. 0,500	Chinino solfato	Febbrifugo, antimalarico	£. 132,5
Kg. 3	Ferro profirizzato	Con jodio ricostituente	£. 13,5
Gr. 200	Ferro lattato	Ferruginoso pregiato	£. 2,40
Kg. 1	Ferro carbonato	Pillole antianemiche	£. 3,50
Gr. 200	Ferro citrato	Ferruginoso astringente	£. 3,15
Kg. 2	Sale Saignette	Purgante	£. 6,5
Kg. 50	Sodio bicarbonato	Antiacido	£. 21,5
Gr. 500	Clorato K pastiglie	Antisetico orale	£. 3
Kg. 1	Calcio fosfato	Tonico nervino	£. 7
Gr. 600	Bismuto magistero	Antidiarroico	£. 22,8
Kg. 1	Joduro potassio	Cardio vascolare, collutorio antisetico	£. 52
Kg. 5	Acido citrico	Temperante, dissetante	£. 6,25
Kg. 10	Acido tartarico	Rinfrescante dissetante	£. 42
Kg. 2	Tartaro emetico	Emetico, espettorante	£. 12,5
Kg. 1	Bromuro potassico	Calmanete antiepilettico	£. 16
Kg. 4	Magnesio citrato	Limonea citrica	£. 22
n. 12 scat.	Pastiglie Favilli	Ferro joduro	£. 13,20
Gr. 25	Digitalina	Cardiotonico	£. 5,50
Gr. 25	Stricnina	Stimolo centri nervosi	£. 8
Kg. 4	Glicerina	Protezione cutanea	£. 9,50

Gr. 500	Chermes minerale	Espettorante, emetico	£. 10
Gr. 300	Jodio francese	Tinture e pomate	£. 15
Gr. 850	Collodio	Adesivo cutaneo	£. 5,10
Gr. 500	Acido Tannico	Astringente	£. 6,50

Un altro farmacista lombardo, Attilio Manzoni di Brescia, dotato dello stesso spirito d'iniziativa di Erba, fondava nel 1863 una società di commercio all'ingrosso di prodotti farmaceutici e chimici.

La MANZONI E C. grazie all'intuito del fondatore si espandeva rapidamente assicurandosi la concessione di case estere con molte novità. Nel 1888 avrà, oltre alla sede di Milano, "case di provvista" a Roma, Napoli, Genova, Parigi e Londra. Nel 1881 inizierà la pubblicazione della rivista *Prezzo Corrente*, catalogo in ordine alfabetico di acque minerali, specialità, articoli di medicazione e profumeria. Sarà uno strumento prezioso per i farmacisti e di qui nascerà l'idea di affittare pagine di giornali e renderle disponibili ai suoi clienti, che presto non furono solo della classe farmaceutica.

La Manzoni crea una attività prima inesistente: l'amministrazione della pubblicità sui giornali, che col tempo diverrà l'attività principale della ditta a partire dal 1959.

Le fatture della Manzoni erano inferiori a quelle della Carlo Erba, ma le sue esclusive fecero sì che la ditta sarà sempre presente per tutti i quattro anni riportati nel libro mastro, mentre la Erba è inspiegabilmente assente nel 1873.

Diamo un breve elenco delle sue forniture, specialmente delle voci non presenti nelle fatture della maggior concorrente (*fig. 7*).

Quantità	Prodotti	Prezzi
Gr. 500	Licopodio, polvere aspersione	£. 4
Kg. 10	Belladonna foglie	£. 13
Kg. 30	Scilla verde tuberi, cardiotonico	£. 10,50
Kg. 10	Litargirio inglese PbO	£. 9,20
Kg. 1	Solfito di magnesio	£. 5
Kg. 2,100	Pastiglie Bismuto e magnesia	£. 18,90
n. 10 scat.	Pastiglie S. Fosca, purganti	£. 4,50
n. 6 scat.	Pastiglie Cooper	£. 4,50
n. 4 scat.	Granuli Frank	£. 3,60
n. 6 scat.	Pastiglie Blancard, Fe joduro	£. 8
n. 6 vasi	Unguento Anderson	£. 10,80
n. 4 scat.	Pastiglie Eremita	£. 7,20
n. 12 flac.	Olio Hogg	£. 34,80
n. 4 flac.	Estratto d'orzo Link	£. 8,60
n. 6 bott.	Acqua Montecatini	£. 6,60
n. 6 bott.	Acqua della Fratta (Forli)	£. 4,20
n. 4 bott.	Acqua di Vichy	£. 4,40
n. 100	Paracalli assortiti	£. 5,5
n. 6	Biberon	£. 8
n. 1 dozz.	Tettarelle	£. 2,50
n. 1 dozz.	Capezzoli gomma	£. 4
n. 1 dozz.	Schizzetti gomma	£. 5,5

n. 100	Pezze di Brescia, medicazione	£. 8
n. 12 flac.	Benzina profumata	£. 7,2
Gr. 350	Cloroformio, anestetico	£. 3,15

Il terzo grossista fornitore della farmacia era la DITTA PERELLI PARADISI fondata da un uomo particolarmente affabile e spiritoso, grande sostenitore delle imprese garibaldine a partire dall'impresa dei Mille. Forse era un impresario non particolarmente interessato alla farmaceutica. Le sue fatture erano meno frequenti, ma i quantitativi erano spesso notevoli. L'attività diminuiva gradatamente, chiudendo con due piccole fatture nel 1874. Luigi Perelli era interessato ad altri affari, forse nel settore dell'ippica; infatti nel suo testamento lasciò scritto di essere ricordato con un dipinto a cavallo, cosa che avvenne ad opera del pittore De Albertis. Il quadro è tuttora esposto in una raccolta civica⁽⁵⁾. Anche di questa ditta diamo un saggio degli acquisti.

Quantità	Prodotti	Prezzi ⁽⁶⁾
Kg. 6	Limatura di ferro	
Kg. 28	Cloruro di calcio, astringente	£. 11,76
Kg. 2,05	Catrame di Svezia, uso dermatologico	£. 2,05
Kg. 50	Senape di Puglia, revulsivo	£. 42,5
Kg. 28	Glucosio liquido, edulcorante	£. 24,4
Kg. 6	Stagno in verghe	£. 30
Kg. 5	Fiori insetticidi	£. 24,5
Kg. 5,8	Olio laurino, stimolante	£. 17,40
Kg. 19,5	Olio di ricino, purgante	£. 31,20
n. 1	Bariletto vino Malaga	£. 25
Kg. 20	Genziana radici, stomachico	£. 9
Flac. 25	Olio di merluzzo Hogg, ricostituente	£. 62,90
Flac. 56	Magnesia Pattinsons	£. 147,8
Kg. 270	Tamarindo di Calcutta frutto	£. 217
Kg. 2	Scialappa Vera Cruz, purgante	£. 23,50
Kg. 5	Aloe socotrino, purgante	£. 6,25
Kg. 20	Saponaria, depurativo, alterante	£. 22
Kg. 10	Scavezzoni di cannella, aromatico	£. 15
Kg. 4	Allume usto, astringente	£. 6,20
Kg. 1,87	Mercurio	£. 11,60
Kg. 3	Sale Saturno, acetato Pb, leucorrea	£. 3,84
Kg. 110	Soda cristallina	£. 23,20
Kg. 2	Borace, borato Na, Soluz. antisettiche cavo orofaringeo	£. 4,20
Kg. 10	China Calisaia cortecce	£. 130
Kg. 9	Poligala virginiana; bechico	£. 46,5
Kg. 100	Barile olio fegato di merluzzo	£. 210

⁽⁵⁾ Collocazione: Raccolta d'Arte dell'Ospedale Maggiore di Milano.

⁽⁶⁾ Il fatturato dei tre maggiori grossisti negli anni considerati è rispettivamente per Carlo Erba £. 8231,7; per Manzoni £. 4011,30; per la Perelli Paradisi £. 6476.

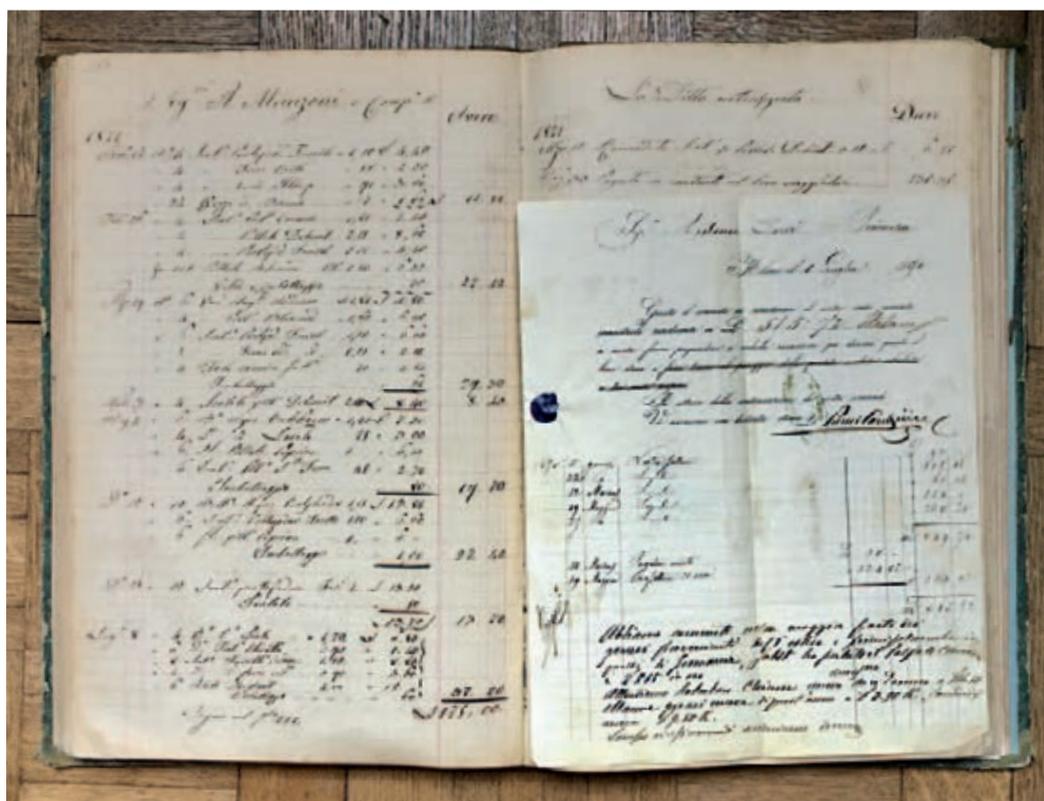


Fig. 7 – Dal libro mastro della farmacia Corvi: alcuni prodotti acquistati dalla Manzoni e C.; lettera della ditta Perelli, datata giugno 1870, a comunicazione dell'aumento dei costi per molta parte dei prodotti provenienti dall'estero, soprattutto dalla Germania.

Gr. 100	Citrato di chinina	£. 42
Kg. 5	Radice di ratania, astringente	£. 12
n. 24	Tele arnica	£. 2,40
n. 4 sc.	Pastiglie codeina Berté	£. 6,40

Il ricorso ad altri grossisti è piuttosto saltuario ed è dovuto al fatto che il farmacista doveva destreggiarsi cercando offerte più favorevoli e qualità, specie per quanto riguarda le droghe vegetali. Una lettera della ditta Perelli del giugno 1870 giustifica l'aumento «... della maggior parte dei prodotti provenienti dall'estero e particolarmente dalla Germania che ha portato il solfato di chinina a £. 255 in oro». Nel contempo offriva «... rabarbaro cinese nuovo che vi daremo a £. 16,50 e manna Geraci nuova di quest'anno a £. 3,90 Kg.» (fig. 7).

In quell'anno era anche in corso la guerra tra Francia e Germania e ciò poteva far mancare provvisoriamente qualche voce di cui vi era necessità.

È del '71 l'arrivo a Milano di una ditta straniera, la FILIALE della JOBST di Stoccarda,

che forse pensava di imporsi con prezzi inferiori più che con la varietà dei prodotti. Ottimi i prezzi delle sostanze stupefacenti:

Gr. 1.500	Oppio di Costantinopoli	£. 120
Gr. 100	Solfato di morfina	£. 48
Gr. 100	Acetato di morfina	£. 46
Gr. 50	Morfina pura	£. 39
Gr. 20	Codeina pura	£. 6,50
Gr. 5	Digitalina	£. 5,50
Gr. 100	Argento nitrato	£. 17
Gr. 1000	Solfato di chinina	£. 300

Gli ordini erano alquanto saltuari e dopo due anni (1871-72) cessavano. Il fatturato complessivo ammontava a £. 1569,38.

Una ditta che per molte voci appariva concorrente tra le più forti era la COMOLLI E GANDOLFI di Torino. Nei primi due anni i prezzi di alcune voci erano molto invitanti e favorivano acquisti consistenti:

Kg. 1	Solfato di chinina	£. 253
Kg. 50	Senape	£. 35
Kg. 110	Solfato di sodio	£. 25,50
Kg. 100	Cremor tartaro	£. 254
Kg. 100	Tamarindo	£. 65

Quest'ultimo rinfrescante-lassativo aveva quasi soppiantato il cremore nell'uso quotidiano. Il fatturato complessivo sarà di £. 3401,95 ma inspiegabilmente le forniture cesseranno con l'aprile 1872. Oltre ai prodotti la ditta procurava anche libri che non erano sul mercato, come l'*Officine de Pharmacie pratique* di Dorvault, Paris, Labé, 1850, un grosso volume non recente ma interessante per la quantità delle preparazioni, un indice di oltre 150 pagine e la tariffa vigente in Francia, molte pagine illustrate con vaserie ed apparecchi (bilance, enteroclimi, alambicchi, gasificatori) che si potevano ordinare anche dall'estero. Il prezzo era di £. 22.

Un fornitore particolare era il signor GIUSEPPE FRACCHIA farmacista di Treviso che preparava vasi grandi (£. 2) e vasi piccoli (£. 1,43) di Sali per Bagni di Mare. Se ne compravano circa cento flaconi l'anno, naturalmente solo nei mesi estivi, per un costo totale di £. 393,50.

Anche questi trovava un concorrente nella SOCIETÀ DI MUTUA PREVIDENZA, una filiazione della Associazione Farmaceutica Lombarda, che dagli anni '60 pubblicava il noto "Bollettino Chimico Farmaceutico" e andava aiutata per spirito di colleganza. In effetti dal 1873 occuperà parte dello spazio lasciato libero dalla Carlo Erba. Intanto vendeva il sale di mare a £. 20 al quintale e nel '73 addirittura a £. 12 e la gomma arabica a £. 140 per 100 Kg. Il fatturato alla fine dei tre anni sarà di £. 1556,51.

Non poteva mancare una ditta di Genova, la città con cui Piacenza aveva sempre intrattenuto rapporti commerciali. Si trattava della GALLO EPIFANIO già Gallo e Boccardo, importatrice in particolare del Carbonato di magnesia Pattinsons in vasi da £. 2,45 e in pani (£. 1,30), di acqua di fiori di arancio (litri 30 a £. 23), mandorle dolci (Kg. 100 a £. 143).

In tre anni il fatturato arrivava a £. 815.

La farmacia non era contraria a provare altri fornitori, ma dopo qualche ordine il rapporto cessava. È il caso della ditta BERTARELLI GIUSEPPE che alla fine del '72 inviava qualche quantitativo di generi di maggior consumo come Kg. 100 di fiori di zolfo (£. 44,40) e gomma arabica (Kg. 25 a £. 61,25) ma nell'agosto successivo chiudeva il fatturato a £. 574.

Ugualmente la GUARAGNONI E CRESSIO provava ad inviare tamarindo, magnesia calcinata, 40 Kg. di verderame, litargirio e Kg. 78 di cassia in rottami, ma nell'agosto del '73 chiudeva con un saldo di £. 469,70.

Più costante sarà la GIUSEPPE CANDIANI E BIFFI esclusivamente fornitrice di acidi (solforico, muriatico, nitrico ed ammoniac) in recipienti non più capienti di tre o quattro litri. Questo forse perché qualche anno prima la rottura di una damigiana di ammoniac in cantina aveva provocato la morte di un dipendente.

Vi sono poi due grandi farmacie che servivano i colleghi con le loro specialità. La ANTONIO FOGLIA di Milano, tutt'ora esistente, che aveva impiantato un frantoio azionato da un cavallo per spremere l'olio di ricino. Ogni anno inviava tre o quattro latte di olio da 28 Kg. al prezzo di £. 37. Nel '72 il prezzo balzava a £. 49 e le forniture cessavano. Più famosa, la farmacia GEROLAMO MANTOVANI sul Canal Grande di Venezia produceva fin dal '700 la teriaca e l'esclusiva Tintura d'assenzio Mantovani, già molto pubblicizzata e certamente molto gradita come tonico e corroborante.

In due anni se ne acquistavano 800 flac. piccoli a £. 0,50 cadauno più 70 grandi a £. 1. Solo 10 le scatole di p. del Pievano (S. Fosca).

Nel temperato clima del lago di Garda cresceva rigoglioso il *Citrus medica* da cui si ricavava un prezioso olio essenziale usato frequentemente nella farmacia galenica come corrigente e aromatico. La ditta PODESTINI GIUSEPPE di Maderno produceva un ottimo idrolato spremendo le cortecce spesso insieme a quelle del limone. Per tre anni se ne acquistarono circa 200 Kg. in latte da 24 litri al prezzo di £. 19.

Producevano inoltre flaconi di acqua di cedro dolce o spiritosa come antinausea. Facevano parte del corredo delle prime automobili (£. 0,60 cad.). Il consumo era di tre o quattro dozzine l'anno.

Un acquisto indispensabile per una farmacia produttrice di proprie specialità era la vetreria per tinture, sciroppi e anche sali; di ciò abbiamo solo due fatture della ditta INVERNIZZI PAOLO che forniva vasetti e flaconi di ogni misura, da cc. 4 a cc. 500, per circa 4000 pezzi al prezzo di £. 445,50.

Proprio nel 1870 cambia l'intestazione delle fatture della farmacia Corvi. Al centro della elaborata immagine di strumenti caratteristici della professione che contornavano l'indirizzo dell'azienda compariva ben distinta la scritta "Negozio di cera lavorata", giusta segnalazione di un articolo che, come abbiamo visto, dava utili di tutto rispetto.

Al suo posto compare ora "Prodotti farmaceutici all'ingrosso" e "Acque minerali". L'uso delle acque frizzanti da tavola era molto precedente con la formula delle "Polveri Sedlitz"⁽⁷⁾, ma queste acque che vengono di moda sono proprio lanciate contro le disfunzioni gastriche, come rimineralizzanti ed anche antianemiche (quelle ferruginose).

⁽⁷⁾ Ac. Tartarico e bicarbonato di soda ana denari 2, Tartrato di sodio e potassio dramme 2.

Al primo posto come fornitrice va la ditta di cui era direttore il signor CARLO BORGHETTI proprietario e concessionario dell'acqua di Pejo in Val di Sole, con sede a Brescia.

Era una ferruginosa-bicarbonata, consigliata da mezzo bicchiere in su e le bottigliette da ½ litro finivano presto. Il prezzo per il farmacista era abbastanza buono, cent. 31 e in quei tempi di sana economia, rendendo alla ditta duecento vetri vuoti, si recuperavano £. 27. Il consumo annuo era di circa tremila bottiglie, con un certo calo nel '74; in totale il costo era di £. 3521,32. I concorrenti non mancavano, come la ditta del farmacista VIOLANI di Valdagno concessionaria delle fonti di Recoaro. Il prezzo unitario era di cent. 35 e vi era anche una fonte ferruginosa solforata.

I primi due anni l'acquisto era stato di 650 bottiglie, nel '73 di 600, per un totale di £. 312,25.

Non mancavano le acque straniere, come quelle di Karlsbad acquistate a qualche dozzina da grossisti, mentre la francese Vichy era rappresentata dalla ditta TORNAGHI GODET che in tre anni fatturava 1100 bottiglie per un totale di £. 1043.

Un attento lettore di queste note avrà rilevato la mancanza di forniture di due articoli molto correnti a quel tempo.

Si tratta delle sanguisughe che solo nel '73 sono acquistate dal signor PIETRO GHIBUADO padre, in numero di 1600 nel primo semestre per £. 144, più altre 900 nel secondo semestre (£. 72), accompagnate da una sacca di 30 Kg. di marroni di Cuneo, il che fa pensare che questa sia stata la sede del "negoziante in sanguisughe".

L'altro articolo è la farina di semi di lino, subentrata da tempo a più complessi empiastri usati a scopo revulsivo anche contro i bubboni della peste. Nel '73 vi sono comunque sei forniture da 24 Kg. l'una, per £. 108, da parte del sig. GAETANO JELMONI "di qui".

CONCLUSIONE

L'inventario completo di una farmacia del secondo Ottocento è quasi impossibile per tutte le preparazioni che occorreva tenere pronte. Mi sembra però opportuno al termine di questo elenco di forniture ricordare qualche formula delle più usate per giustificare le materie prime acquistate.

Decotto di Salsapariglia: radice di salsapariglia gr. 10, cedro cortece, cannella, cardamomo, radice liquerizia ana gr. 5

Decotto dolce: rad. salsapariglia gr. 16, china dolce gr. 16, malli di noce gr. 65, acqua cc. 700

Polvere ricostituente: cort. china p. 15, tartrato ferropotassico gr. 10, cannella gr. 30

Scir. china ferruginosa: citrato ferro ammoniacale gr. 1,5, Na nitrato gr. 2, tintura china gr. 10, scir. semplice gr. 90

Polvere dei viaggiatori: gomma arabica polv., lattosio ana gr. 60, liquerizia polv. e altea ana gr. 20, nitrato potassico gr. 30

Pillole tipo Blaud: solfato ferroso e potassio carbonato ana gr. 15, miele gr. 8, lattosio gr. 6

Taurina caps.: ex. fiele bue gr. 0,08, aloe gr. 0,28, rad. gialappa gr. 0,075, scammonia gr. 0,006

Tintura antinevrotica: genziana p. 16, valeriana p. 3,20, strofanto p. 0,020, stricnina p. 0,48, olio essenz. in veicolo alcolico p. 80,29

Sciroppo jodio tannico: Iodio gr. 2, Na bicarbonato gr. 4, H₂O gr. 345, zucchero gr. 619

Cristalli iodati: Sodio solfato gr. 98, Na carbonato gr. 1,50, Joduro potassio gr. 0,50
Polvere Dower: Oppio p. 1, rad. ipecaquana p. 1, lattosio p. 8
Pozione Riverio: Ac. citrico p. 3 Na bicarbonato p. 4
scir. limone p. 15 sciroppo p. 15
acqua dist. p. 82 acqua dist. p. 81

Antonio Corvi
a.corvi@alice.it

BIBLIOGRAFIA

- AA.VV., *Calendario Antiche Farmacie, Farmacia di Brera*, marzo 2002.
BERETTA G.I., *Una cura felice alle acque di Recoaro. Ossia un po' di antidoto contro il veleno dell'empie dottrine moderne*, Venezia, Tip. emiliana, 1869.
BOUCHARDAT A., *Nuovo formulario magistrale*, Napoli, Pedone Lauriel, 1870.
CALDERINI I., *Manuale pratico di farmacia. Raccolta di ricette*, Milano, Tamburini G., 1855.
CARLO ERBA, *Prodotti speciali*, Milano, Tip. Opizzi, s.d.
CESARI G., *Manuale di farmacologia pratica e analitica*, Milano, Vallardi, 1883.
CORVI A., *Quando le medicine si preparavano in farmacia*, Genova, U.T.I.F.A.R., 1985, n. 3, pp. 27-28.
CORVI A., *L'officina farmaceutica*, Pisa, Primula, 1999.
CORVI A., *Un'Arte, una Città, una Famiglia*, Piacenza, Ediprima, 2019.
FARMITALIA-CARLO ERBA, *La nostra storia*, Milano, Centro grafico Linate, dic. 1987.
RIVA E., CAMANA C., *Le farmacopoe private dalle origini ai tempi moderni*, Ariccia RM, 2016.
RUSPINI G., *Manuale eclettico di rimedi nuovi*, Bergamo, Pagnoncelli, 1876.
SIRONI V., *Le officine della salute, storia del farmaco e della sua industria in Italia*, Bari, Laterza, 1993.

THE FIRST PHARMACY SUPPLIERS AFTER THE UNIFICATION OF ITALY (1870-1873) FROM A LEDGER OF THE CORVI PHARMACY

ABSTRACT

When in 1860 the borders between the Italian States before unification fell, alongside the first industries such as Carlo Erba, companies of wholesalers of medicines and dealers of new products, such as medicinal waters, developed. The products offered by the pharmacy therefore increased.

From a ledger of the Corvi pharmacy of Piacenza we learn about all the purchases made from 1870 to 1873 from about twenty suppliers of Veneto, Lombardia, Piemonte and Liguria, for a total expense of approximately £. 34.000.

In addition to the mineral water (14,000 bottles), the products treated in greater quantities were: china bark, cassia, mustard, cod liver oil, sodium sulfate, tartar cremor, magnesium oxide and citrate, gum arabic, sweet almonds and especially tamarind pulp purchased by quintals for refreshing and laxative use.